

Prot. n. 39/2021
Circ. n. 3/2021

Padova, 12 marzo 2021

**Ai Legali Rappresentanti
delle Scuole dell'Infanzia associate**

OGGETTO: Detrazione d'imposta per le spese di frequenza ai nidi e alle scuole dell'infanzia anno fiscale 2020 (Mod. 730/2021 o Unico 2021).

In sede di dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2020 (Mod. 730/2021, Unico 2021) è possibile, per le persone fisiche, portare in detrazione le spese di frequenza dei bambini agli asili nido e alle sezioni primavera e le spese scolastiche di tutti gli ordini di scuola (dalla scuola dell'infanzia, alla primaria e alla secondaria) sia paritaria che statale.

1) Nidi e Sezioni Primavera

Sono confermate le disposizioni già previste dall'art. 2, comma 6, della legge n. 203 del 2008. La detrazione si calcola applicando il 19% sulla spesa fino ad un massimo di Euro 632,00 (€ 120,08 di detrazione massima d'imposta) per ciascun figlio iscritto al nido e/o alla sezione primavera ed è ripartita tra i genitori in base all'onere da ciascuno sostenuto.

2) Spese scolastiche (tutti gli ordini di scuola (dalla scuola dell'infanzia, alla primaria e alla secondaria, sia paritaria che statale).

Sono confermate le detrazioni previste dalla ex Legge 107/2015 art. 1, co. 151 2015 e s.m.i., salvo l'aumento del tetto di spesa massima.

La detrazione si calcola applicando il 19% sulla spesa effettiva sostenuta fino ad un massimo di Euro 800,00 (€ 152,00 euro di detrazione massima d'imposta)

NOTE:

Ai fini dell'applicazione di quanto sopra si segnala quanto segue:

- a) Per figli si intendono quelli naturali, adottati, affiliati, o affidati secondo quanto stabilito dall'art. 12, D.P.R. 917/1986;
- b) L'art. 1, comma 679 della legge 27.12.2019, n. 160, prevede che a decorrere dal periodo di imposta 2020 la detrazione del 19% ai fini Irpef degli oneri indicati nell'art. 15 del TUIR e in altre disposizioni normative spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con modalità di pagamento tracciabili, ossia con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;
- c) La scuola deve rilasciare una apposita dichiarazione come da fac-simile allegato (eventualmente da adattare alle specifiche esigenze), per la frequenza al nido o alla sezione primavera e per la frequenza alla scuola dell'infanzia paritaria.

Si informa che l'applicazione **ide@fism** include la possibilità di stampare i sopra citati modelli con il calcolo automatico del periodo e degli importi.

Cordiali saluti.



IL PRESIDENTE
Mirco Cecchinato